



Gubernial-Verlautbarungen.

3. 194. (1) Nr. 2651/379.

C o n c u r s

zur Besetzung der erledigten Stelle eines Zeichnungslehrers zu Klagenfurt. — Zur Besetzung der an der Normalhauptschule zu Klagenfurt erledigten Stelle eines Lehrers der Zeichnung und der damit verbundenen mathematischen Gegenstände wird an den Normalhauptschulen zu Laibach, Klagenfurt, Grätz und Wien am 26. März l. J. ein Concurſ abgehalten. — Die für diese Stelle geforderten Zeichnungsarten betreffen die Anfangsgründe der Situations-, Maschinen-, Architectur-, Blumen- und der Laubwerkszeichnungen. Die zum theoretischen Unterrichte an dieser Stelle notwendigen mathematischen Gegenstände sind die Anfangsgründe der Geometrie und Stereometrie, der Statik und Mechanik. Mit dieser Volkszeichnungs-Lehrerstelle ist ein jährlicher Gehalt von 500 fl. E. M. verbunden. Jene, welche sich diesem Concurſe unterziehen wollen, haben ihre mit den erforderlichen Beysagen, als: Attestaten und Zeichnungen, und dem Laufscheine versehenen Gesuche längstens bis 16. März l. J., bei demjenigen Consistorium, in dessen Bezirk sie sich dem Concurſe zu unterziehen gedenken, einzureichen. —

Vom k. k. kaiserlichen Landes-Gubernium Laibach am 6. Februar 1829.

3. 191. (1) ad Nr. 259.

Mit 30. Juny 1829, wird die Secretärſ-Stelle der k. k. Landwirthschafts-Gesellschaft in Folge der bestehenden a. h. sanctionirten Statuten erledigt und solche wieder auf weitere 6 Jahre mittelst Wahl verliehen. Dieses wird den Herren Gesellschafts-Mitgliedern mit dem Beysatze zur Kenntniß gebracht, daß vermög Beschluß der allgemeinen Versammlung vom 30. Juny 1828, der dießfälli-

ge Concurſ bis 20. April l. J., ausgeschrieben werde, in welchem Termine sich die Herren wirklichen Mitglieder, welche diese Stelle zu erhalten wünschen, gehörig in die Competenz, setzen wollen. — Von dem Ausschusse der k. k. Landwirthschafts-Gesellschaft in Krain. Laibach am 1. Februar 1829.

Z. 193. (1) ad Gub. Nr. 2967.

REGNO LOMBARDO-VENETO

I. R. Delegazione Provinciale di Belluno.
A V V I S O.

Sua Altezza Imperiale il Serenissimo Arciduca Vicerè con ossequiato Dispaccio 17 prossimo passato Dicembre N. 9468 si degnò di autorizzare l'esecuzione del Progetto di costruzione del nuovo Ponte sul Torrente Ardo presso la Regia Città di Belluno e degli aderenti Tronchi di Strada. Un tale Progetto porta le spese seguenti:

- 1) per la costruzione del Ponte L. 100423:73
- 2) per la costruzione dei due
Rami di Strada „ 50830:78
- 3) per compensi in causa di
demolizione di Fabbriche,
e stabile occupazione di
fondo „ 19982:27

Totale L. 171236:78

In esecuzione pertanto di venerato Decreto Governativo 8 corrente N. 444-52 si deduce a pubblica notizia quanto segue: Nel giorno 18 prossimo venturo febbrajo alle ore 10 antemeridiane in quest' Ufficio si aprirà l'esperimento d'Asta, osservate le discipline stabilite dal Decreto 1 Maggio 1807, ed escluse soltanto le miglurie, per la delibera del suddetto Lavoro. — Dovendo la somma delle L. 19982:27 per compensi essere pagata a parte e direttamente dalla stazione Appaltante ai proprietarj delle Fabbriche da demolirsi e del fondo da occuparsi, sarà presa per base

dell'Asta la somma di L. 151254 : 51 distinta in L. 144178 : 84 a carico del R. Tesoro, e in L. 7075 : 67 a carico della Comune di Belluno. — Per la esecuzione del lavoro sono accordati dodici mesi di tempo utile, che caderanno nella stagione propizia degli anni 1829, e 1830 a giudizio dell'Ingegnere Direttore. — S' incomincerà colla costruzione del Ponte, così esigendo l'ordine naturale dei lavori da farsi. — All'Appalto dei lavori di costruzione sarà unito quello della successiva novennale manutenzione dei due Tronchi di Strada, pei quali il canone annuale di manutenzione è calcolato in L. 434 : 18 distinte in L. 349 : 16 a carico del R. Tesoro, e in L. 85 : 02 a carico del Comune di Belluno. — Il ribasso offerto pei lavori di costruzione verrà applicato in proporzione anche al prezzo peritale della manutenzione. — I Tipi, il ristretto della Perizia, e i relativi Capitolati esistono in quest'Ufficio ostensibili agli aspiranti anche prima del suddetto giorno fissato per l'Asta. — Gli aspiranti all'Asta dovranno fare il deposito di L. 15000 : 00 e il deliberatario dovrà prestare una fidejussione idonea corrispondente nell'importo al quinto della somma, per cui avrà assunta la Impresa quanto ai lavori di costruzione, e corrispondente a un'annata del Canone quanto alla manutenzione. — Il deposito e la fidejussione possono consistere o in danaro sonante, o in Obbligazioni Austriache di Stato, o in Cartelle di credito verso il Monte del Regno Lombardo-Veneto, e tanto le une come le altre secondo il valore corrente alle rispettive Borse di Vienna, e di Milano. Inoltre si ammettono delle lettere di cambio accettate da una Ditta Bancaria solida pel deposito, e dei Beni immobili per la fidejussione. — Il deliberatario dovrà prestare la fidejussione entro otto giorni dopo l'approvazione degli atti d'Asta, riservata all'Eccelso Governo, e sottoporsi in caso di mancanza alle obbligazioni e pene stabilite dagli Articoli 31 e 32 del Decreto 1 Maggio 1807. — Mancando il deliberatario di comparire nel giorno, che gli verrà assegnato per la stipulazione del Contratto, o in persona, o col mezzo di chi lo rappresenti legittimamente, perde la prima volta la metà del deposito, e la seconda l'altra metà, e re-

sta inoltre responsabile di tutte le conseguenze, che possono derivare dal ritardato incominciamento dei lavori. — Qualora si dovesse provvedere al difetto del deliberatario per di lui conto, sarà libero alla Stazione Appaltante di farlo col mezzo o di pubblica Asta, o di privata licitazione, o per contratto di cottimo, od in via economica, se così le piacesse. — Il presente Avviso sarà pubblicato in tutta questa Provincia, nei Capiluoghi delle Provincie del Regno Lombardo-Veneto, e dei Governi limitrofi, ed inserito nella Gazzetta Privilegiata di Venezia, ad universale notizia degli aspiranti. — Belluno li 18 Gennajo 1829.

L' I. R. Consigliere di Governo
Delegato Provinciale
BARONE HUMBRACHT.

RUGGIERI, Seg.

Z. 181. (2) ad Nr. 2850.
Requisitoria per l'arresto del fuggiasco
Controllore della Cassa Civica di Trieste
FELICE SACCHI.

L'Imperiale Regio Giudizio Civico Provinciale e Tribunale Criminale in Trieste, in seguito alle rilevazioni praticatesi intorno all'ammancato stato scoperto li 29 ottobre anno decorso in questa Cassa Civica, ha trovato di dichiarare come dichiara il fuggitivo Controllore della detta Cassa, ORAZIO FELICE ANTONIO DI CAMILLO SACCHI, legalmente indiziato del delitto d'infedeltà mediante asporto della somma mancata di fiorini 202,218 kar. 36. composta quasi intieramente da cedole della banca nazionale in Vienna (Banknoten) la maggior parte pezze da fni. 1000. — Il SACCHI fu veduto l'ultima volta in questa Città nel giorno 13 ottobre anno decorso, e dopo quest'epoca non comparve più, nemmeno in Capo d'Istria, luogo di dimora della sua famiglia: Egli è dell'età d'anni 40, circa, nativo di Mentone, Provincia di Nizza, Regno di Sardegna, domiciliato in Trieste da 20 anni continui, ammogliato, di religione cattolica, di statura mediocre, di corporatura pingue, capelli e scintiglioni castagni, però alquanto calvo sul vertice, occhj cerulei con sguardo truce e losco, naso regolare, bocca grande, dentatura buona; veste civilmente parla l'italiano in dialetto veneto, conosce in parte il francese, nonchè il tedesco,

e fa gran uso di tabacco, si da naso, che da fumo. — S'interessano vivamente tutte le Autorità per il fermo del fuggiasco suddetto, e per la traduzione del medesimo sotto sicura scorta in questa Casa d'Arresto inquisitoriale, o di dar parte almeno a questo Tribunale del seguito arresto, onde porlo in grado di prendere immediatamente le opportune disposizioni. Trieste il di 5 gennaio 1829.

Il Presidente:

PASCOTINI m. p.

Dall' Imp. Reg. Giudizio Civico
Provinziale ed unito Tribunale
Criminale.

G. VITTI m. p.

Visto per legallizzazione delle retrofirme del signor BARONE DE PASCOTINI Presidente di questo Imp. Reg. Giudizio Civico-Provinziale ed unito Tribunale Criminale, e del signor G. VITTI f. f. di Speditore Criminale. — Trieste il di 20 gennaio 1829.

PER SUA ALTEZZA IL SIGNOR PRINCIPE GOVERNATORE, impedito.

L'attuale Consigliere Aulico di

(L. S.)

Sua Maestà I. R. Ap.

WEINGARTEN m. p.

3. 176. (2)

Nr. 358.

Verlautbarung.

Der verstorbene Districts-Arzt, Dr. Joseph Stroy zu Krainburg, hat in seinem Testamente, ddo. Krainburg den 6. December 1826, drey Studenten-Stiftungen, jede von jährlichen Einhundert Gulden E. M. errichtet. Das Recht, diese Stiftungen zu vergeben, oder das Patronatsrecht hiezu, hat der fromme Erblasser in seinem Testamente an das hochwürdige fürstbischöfliche Ordinariat zu Laibach übertragen. Zugleich hat der Stifter seinen Universalerben zur Pflicht gemacht, insbesondere ein Kapital von 300 fl. E. M. anzulegen, dessen Interessen von jährlichen 15 fl. E. M. in die Ordinariats-Kanzley als eine Einkommensart für die Verwaltung des Patronatsrechts und für die dießfälligen Kanzleyspesen hätten eingehen sollen. Das hochwürdige fürstbischöfliche Ordinariat zu Laibach hat zwar das ihm vom besagten Erblasser in seiner letztwilligen Anordnung angetragene Patronatsrecht zu den in der Rede stehenden Studenten-Stiftungen angenommen, allein auf die vorerwähnte jährliche Remuneration von 15 fl. E. M. und zwar ausdrücklich zu Gunsten und Verbesserung der drey Stiftungen zu gleichen Theilen, Verzicht

geleistet, wodurch jeder Stiftungsplatz um 5 fl., folglich auf 105 fl. erhöht worden ist. Zum Bezuge dieser Studenten-Stiftungen im jährlichen Ertrage von 105 fl. sind nach dem Willen des besagten Stifters berufen: a) des Stifters nächste Anverwandten, und unter diesen Jene, die sich durch gute Aufführung und durch guten Studien-Fortgang am meisten auszeichnen, b) bey Ermangelung solcher, dem Stifter anverwandten Jünglinge, aber vorzugsweise brave gut studierende, aus Pirkendorf, dem Geburtsorte des Stifters, gebürtige Jünglinge. — Diesenigen Studierenden, welche einen dieser drey Stiftungsplätze zu erhalten wünschen, haben daher ihre mit dem Tauffcheine, Dürftigkeits-, Pocken- oder Impfungszeugnisse, den Studienzeugnissen von den zwey letzten Semestralprüfungen, und wenn sie ex jure sanguinis anlangen wollen, auch mit einem legalisirten Stammbaume belegten Gesuche bis Ende kommenden Monats bey dieser Landesstelle einzureichen. — Vom k. k. k. Gubernium. Laibach am 30. Jänner 1829.

3. 175. (3)

ad Gub. Nr. 3165.

E d i c t.

Von dem k. k. Stadt- und Landrechte, zugleich Criminalgericht, wird bekannt gegeben: daß am 14. März l. J. Vormittags um 10 Uhr bey demselben 50 Paar Schuhe für das Inquisitionshaus im Wege der Herabsteigerung werden angeschafft, und an den Mindestbietenden zur Lieferung überlassen werden; wozu daher die Erstehungslustigen mit dem Bemerkten eingeladen werden, daß die dießfälligen Bedingungen am Tage der Licitation werden eröffnet werden, und auch inzwischen bey dem unterstehenden Exedite eingesehen werden können. — Laibach den 3. Februar 1829.

3. 177. (3)

ad Nr. 1927.

Concurs - Verlautbarung

des k. k. kais. Guberniums. — Für die bey der k. k. Kreiskasse in Laibach zu besetzende Stelle des controllirenden Amtschreibers. In Gemäßheit hohen Hofkammer-Decrets vom 9., E. h. 24. Jänner l. J., Zahl 9812, wird der Concurs für die in Erledigung gekommene Stelle des controllirenden Amtschreibers bey der k. k. Laibacher Kreiskasse, mit welcher der Genus einer jährlichen fixen Besoldung von 500 fl. M. M. ohne sonstigen Nebenzulüssen, dagegen aber auch die Obliegenheit verbunden ist, eine Caution von 1000 fl. M. M., entweder in barem Gelde oder mit einer die Pragmatical-Sicherheit gewährenden Bürgschaftsurkunde zu erlegen,

hiermit eröffnet. — Die allfälligen Competenzen um diesen Dienstposten werden übrigens benachrichtiget, daß sie ihre Gesuche bis 20. März 1829, bey diesem Gubernium einzureichen haben, daß sie darin ihr Alter, dann Stand, Religion, Geburts- und Aufenthaltsort angeben, sich zugleich aber auch über ihre Sprachkenntniß, über ihre Studien, vorzüglich aber über ihre bisherigen Dienstleistungen, über ihre Kenntnisse im Rechnungsfache und in den Kassamanipulationsgeschäften, dann über ihre Moralität und ihrer Fähigkeit zu der vorerwähnten Cautionsleistung gehörig ausweisen sollen. — Jene, welche schon derzeit im Staatsdienste angestellt sind, haben ihre Gesuche mittels ihrer unmittelbar vorgesetzten Stelle zu überreichen, und Alle zugleich zu erklären, ob sie in einer und welcher Verwandtschaft oder Schwägerschaft mit dem dormaligen Oberbeamten der Laibacher Kreiskasse stehen. — Laibach am 5. Februar 1829.

Joseph Freyherr v. Flödnigg,
k. k. Gubernial-Secretär.

Stadt- und landrechtliche Verlautbarungen.

Z. 196. (1) Nr. 248.
Von dem k. k. Stadt- und Landrechte in Krain wird bekannt gemacht: Es sey von diesem Gerichte auf Ansuchen des Leopold Frörentsch durch Dr. Wurzbach, wider Dr. Eberl, Curator der Georg Gärtnerischen unbekannten Erben, wegen aus dem Urtheile, ddo. 25. September 1826, noch schuldigen 257 fl. 26 kr. C. M., in die öffentliche Versteigerung des den Exquirten gehörigen, auf 213 fl. 22 kr. geschätzten Schmidwerkzeuge gewilliget, und hiezu drey Termine, und zwar auf den 9. und 23. Februar und 9. März 1829, jedesmal von 9 bis 12 Uhr Vormittags, und von 3 bis 6 Uhr Nachmittags in dem Hause Nr. 42, in der Gradiska-Vorstadt, mit dem Beseße bestimmt worden, daß, wenn diese Fahrnisse weder bey der ersten noch zweyten Feilbietungstagsatzung um den Schätzungsbetrag oder darüber an Mann gebracht werden könnte, selbe bey der dritten auch unter dem Schätzungsbetrage hintangegeben werden würde.

Laibach am 13. Jänner 1829.

Anmerkung. Bey der ersten Feilbietung ist kein Kauflustiger erschienen.

Aemtlliche Verlautbarungen.

Z. 179. (3) Nr. 619/248.

K u n d m a c h u n g.

Von dem k. k. Zoloberamte Laibach wird

bekannt gemacht: Daß in Folge Bewilligung der wohl löblichen k. k. k. Steuer. idr. k. k. länd. Zoll- u. Gefällen-Administration, ddo. Grätz 25. October und 15. November 1828, Zahl 13162/7078, Z. et 1451/7574 Z., einige Baureparationen an den Zollamtsgebäuden zu Weiniz und Brod, dann Grühle und Freythurn vorgenommen, und die Ausführung derselben, dem bey den dießfalls am 9. März 1829, bey der löblichen Bezirksobrigkeit Gottschee, belangend das Zollamtsgebäude Brod, und am 5. März l. J., bey der löblichen Bezirksobrigkeit Krupp, belangend die Zollämter Grühle, Freythurn und Weiniz, Vormittag um 10 Uhr abgehalten werdenden Minusendo-Licitationen verbleibenden Mindestbieten überlassen werde.

Die Maurer-, Zimmermanns-, Tischler-, Schlosser-, Glaser- und Anstreicher-Arbeiten sammt Materialien betragen für das Zollamtsgebäude Grühle . . . 347 fl. 56 kr.

Für das Zollamtsgebäude Freythurn, nebst obigen auch Schmid- und Hafnerarbeiten 466 „ 22 „

Für das Zollamtsgebäude Weiniz, Maurer-, Zimmermanns-, Tischler-, Schlosser-, Glaser-, Hafner- und Anstreicherarbeiten sammt Materialien 191 „ 44 „
und endlich für das Zollamtsgebäude Brod, wie oben nebst Steinmetz-Arbeiten . . . 239 „ 32 „

Die Unternehmungslustigen werden daher eingeladen, an obbestimmten Tagen in den Kanzleyen der benannten Bezirksobrigkeiten zu erscheinen, wo von nun an, so wie bei dem k. k. Kreisamte Neustadt, und bei diesem Zoloberamte die Bedingnisse in den gewöhnlichen Amtsstunden eingesehen werden können.

K. K. Hauptzoll- und Mautoberamt Laibach am 11. Februar 1829.

Z. 180. (2)

Getreide-Licitation.

In der Amtskanzley der Kammeralherrschaft Welbes, werden den 2. März 1829, Vormittags von 9 bis 12 Uhr, 278 Megen 24 Maß Weizen, aus der Abschüttung pro 1828, öffentlich versteigert werden, wozu Kauflustige eingeladen werden.

K. K. Verwaltungsamt der Kammeralherrschaft Welbes am 11. Februar 1829.

Anhang zur Laibacher Zeitung.

Meteorologische Beobachtungen zu Laibach.																
Monat	Tag	Barometer						Thermometer						Witterung		
		Früh		Mittag		Abends		Früh		Mittag		Abend		Früh bis 9 Uhr	Mittag bis 3 Uhr	Abends bis 9 Uhr
		3.	U.	3.	U.	3.	U.	3.	U.	3.	U.	3.	U.			
Februar	11.	27	6,6	27	6,6	27	6,6	10	—	6	—	9	—	heiter	schön	f. heiter
"	12.	27	6,6	27	6,1	27	6,1	10	—	6	—	7	—	heiter	heiter	trüb
"	13.	27	6,2	27	6,2	27	5,5	12	—	7	—	8	—	heiter	heiter	f. heiter
"	14.	27	4,7	27	4,7	27	5,0	8	—	2	—	4	—	schön	heiter	heiter
"	15.	27	6,0	27	6,2	27	6,2	7	—	2	—	3	—	heiter	heiter	schön
"	16.	27	6,3	27	6,3	27	5,6	6	—	1	—	0	—	heiter	heiter	f. heiter
"	17.	27	5,1	27	4,3	27	3,5	4	—	0	—	—	2	schön	wolkicht	trüb

Cours vom 13. Februar 1829.

Mittelpreis.

Staatsschuldverschreibungen zu 5 v. D. (in C.M.) 97 15/16
 Carl. mit Verlos. v. J. 1820 für 100 fl. (in C.M.) 163 1/3
 detto detto v. J. 1821 für 100 fl. (in C.M.) 124 7/8
 Wien. Stadt-Banco-Obl. zu 2 1/2 v. D. (in C.M.) 54

Obligationen der Stände
 v. Oesterreich unter und
 ob der Enns, von Böh-
 men, Mähren, Schle-
 sien, Steyermark, Kärn-
 ten, Krain und Görz

(Ararial) (Domest.)
 (C.M.) (C.M.)

zu 3 v. D. —
 zu 2 1/2 v. D. —
 zu 2 1/4 v. D. —
 zu 2 v. D. 42 4/5
 zu 1 3/4 v. D. —

Bank-Actien pr. Stück 111 1/2 in Conv. Münze.

Wasserstand des Laibachflusses am Pegel
 der gemauerten Canal-Brücke, bey
 geöffneter Schwellwehr:

Den 18. Februar 1829: 1 Schuh, 0 Zoll, 9 Lin.
 unter der Schleusenbettung.

3. 197. (1)

VI Neue Deutsche

mit Trio's

für den Carneval 1829.

Componirt

von

G. L. Thomaschovich,

sind im hiesigen Zeitungs-Comptoir à 40 fr.
 zu haben.

3. 199. (1)

Ball = Nachricht.

Mittwoch den 25. Februar, wird
 ein großer maskirter Ball im Re-
 douten-Saale abgehalten werden.

3. 200. (1)

Theater = Nachricht.

Samstag den 21. Februar 1829. wird im hiesigen ständischen Schauspielhause, unter der
 Leitung des Carl Waidinger,
 zum Vortheile des Schauspielers Wilhelm Rudolph Löwe,
 zum ersten Male
 aufgeführt:

Eva von Gall;

oder:

Krain's Treue.

Historisch-vaterländisches Drama in 4 Akten, nach Bern und Balvasor treu bearbeitet
 von Joseph Anton Babnigg.

Womit der Obenbenannte seine ergebenste Einladung zu machen wagt.

Kreisämmtliche Verlautbarungen.

Z. 202. (1)

Nr. 1760.

Wegen Beschaffung der zur Straßenconservation pro 1829 für die Straßencommissariate in Krain und das Navigationsbauamt Ratschach erforderlichen Bauzeugsstücke, wird am 28. d. M., Vormittags 9 Uhr, eine öffentliche Minuendo = Versteigerung hier im Kreisamte abgehalten werden. — Wozu die Lieferungslustigen mit dem Bemerken eingeladen werden, daß die Licitationsbedingnisse in den gewöhnlichen Amtsstunden hier eingesehen werden können, und es wird nur noch bemerkt, daß sich die Licitanten mit einem Badium von 10 o/o des Werthes, jener Artikel, die sie erstehen wollen, zu versehen haben. — K. K. Kreisamt. Laibach am 16. Februar 1829.

Stadt- und landrechtliche Verlautbarungen.

Z. 198. (1)

Nr. 524.

E d i c t.

Vom k. k. Stadt- und Landrechte in Krain wird über Ersuchen des k. k. Bezirksgerichtes der Umgebung Laibachs, in der Executionsache der Katharina Westan, wider Joseph Wallentinschütz, wegen 1115 fl., hie mit bekannt gemacht: Man habe über die vom besagten k. k. Bezirksgerichte mit Bescheid vom 16. Jänner 1829, Zahl 107, bewilligte executive Feilbietung der, dem Joseph Wallentinschütz gehörigen, auf 955 fl. 20 fr. geschätzten Morastwiese Capuson Torain, die Feilbietungstagsatzung auf den 16. März, 27. April und 18. May 1829, Früh um 11 Uhr vor diesem k. k. Stadt- und Landrechte mit dem Beseße bestimmt, daß, wenn diese Realität weder bey der ersten noch zweyten Feilbietung um den Schätzungswert oder darüber an Mann gebracht werden könnte, selbe bey der dritten auch unter dem Schätzungswert hintangegeben werden würde.

Die Licitationsbedingnisse so wie die Schätzung können in der dießlandrechtlichen Registratur eingesehen werden.

Laibach den 10. Februar 1829.

Vermischte Verlautbarungen.

Z. 201. (1)

Nr. 3140.

E d i c t.

Von dem Bezirksgerichte Haasberg wird hie mit bekannt gemacht: Es sey in Folge Ansuchens der Frauen Johanna und Marianna Soller, Anton Soller'schen Erbinnen, de praesentato 11. d. M., Nr. 3140, in die Reassumirung der executiven Feilbietung der, dem Andreas Jvanzhiz von Mauniz gehörigen, der Herrschaft Haasberg, sub Urb. Nr. 1068 unterthänigen, auf 305 fl. gerichtlich geschätzten Kaise in Mauniz, sammt An- und Zugehör, wegen schuldigen 45 fl. 57 fr. c. s. c., gewilliget, und seyen zu diesem Ende drey Versteigerungstagsatzungen und zwar: die erste auf den 6. März, die zweyte auf den 7. April und die dritte auf den 7. May 1829, jederzeit um 9 Uhr Früh in Loco Mauniz mit dem Anhange bestimmt worden, daß diese Realität, falls sie weder bey der ersten noch bey der zweyten Tagsatzung weder um die Schätzung noch darüber an Mann gebracht werden könnte, bey der dritten auch unter derselben hintangegeben werden soll. Dessen die Kauflustigen durch Edicte, und die intabulirten Gläubiger durch Rubriken verständiget werden.

Bezirks-Gericht Haasberg am 15. December 1828.

Z. 190. (1)

Es sind 2000 fl. gegen gute Versicherung auszuleihen vorrätzig; weitere Auskunft gibt der Herr Dr. Stermölle, Haus-Nr. 309, am Platze, im ersten Stocke.

Im hiesigen Zeitungs-Comptoir ist zu haben:

Lieder für Blinde und von Blinden. Gesammelt und herausgegeben von J. W. Klein, Director des k. k. Blinden-Institutes in Wien. 36 fr.

J. Pfeiffer, Lyrische und epigrammatische Bagatellen.

Wien. 1824 40 „

(Z. Amts-Blatt Nr. 22. d. 19. Februar 1829.)